

flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P. Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735

www.coisp.it - e-mail: coisp@coisp.it

Nr.34 del 21 agosto 2006

ciclostilato in proprio distribuzione gratuita

L'ANIMO SENATORIALE DI UNA PERSONA MODELLO

".....per il resto chi se ne importa, sappiamo che nella storia della Repubblica poliziotti e carabinieri non hanno mai pagato, godono di un'immunità sicura".

HAIDI GIULIANI

"È una dichiarazione vergognosa e brutalmente pericolosa come un estintore".

II COISP

Sommario

Trasferimenti, piante organiche e disciplina

Carenza autovetture

Sovrintendenti. Partenze ed allargamento posti

Concorso atleti Fiamme Oro

Movimenti funzionari

Rinnovo permesso di soggiorno.Direttiva

"L'angolo delle riflessioni"

Se non ci potete capire almeno sopportateci!...(continua in ultima pagina)

TRASFERIMENTI, PIANTE ORGANICHE E DISCIPLINA

Il COISP ha inviato una lettera al Ministro dell'Interno ed al Capo della Polizia per l'urgente istituzione di un tavolo tecnico volta a definire dei criteri per i trasferimenti del personale, a definire nuove piante organiche ed affrontare la revisione del regolamento di disciplina. Qui di seguito, il testo della lettera:

Gent.mi Signor Ministro dell'Interno e Signor Capo della Polizia, da tempo gli uomini e le donne della Polizia di Stato chiedono una maggiore trasparenza ed attenzione da parte dell'Amministrazione relativamente ad alcune questioni che preminentemente sono per loro causa di malessere e scoramento.

Da tempo i poliziotti chiedono che vengano adottati dei criteri ancor più inequivocabili per la mobilità del personale, che possano anche garantire una reale trasparenza di tale istituto, chiedono che venga rivisto un regolamento di disciplina che si è dimostrato essere totalmente irriguardoso del diritto ad una reale difesa e porta costantemente la Amministrazione a risarcire per gli "errori" fatti migliaia di euro in esecuzione alle sentenze dei Tribunali Amministrativi, e chiedono che vengano riviste le attuali piante organiche degli Uffici di Polizia, frutto di un Decreto del 1989, quasi trent'anni addietro, in quanto una corretta ripartizione del personale porterebbe ad una maggiore efficienza ed a minori costi.

Non sono richieste alle quali si possono ancora fare attendere quelle necessarie e giuste risposte. Le chiediamo quindi, Gent.mo Signor Ministro, di voler istituire quanto prima dei tavoli tecnici, formati da rappresentanti dell'Amministrazione e delle organizzazioni sindacali del personale, nei quali si dovrà discutere e ci si dovrà confrontare al fine di raggiungere i sopra indicati obiettivi, che non possono non essere voluti anche da Lei e dal Signor Capo della Polizia.

Con l'auspicio di un cortese riscontro alla presente, con profonda stima, si porgono i più Sentiti Saluti.

Il Segretario Generale Franco Maccari

Su www.coisp.it.



Nr. 34 del 21 agosto 2006

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- pagina nr.2 -

CARENZA AUTOVETTURE

In un comunicato stampa, la vigilia dello scorso Ferragosto il COISP è tornato a denunciare la disastrosa situazione del parco macchine della Polizia.

"Oramai circa il 70 per cento delle macchine in uso alle pattuglie stradali sono in officina per grandi e piccole riparazioni - denuncia Maccari - ci sono province dove il personale impiegato per "volanti" è persino numericamente alle vetture da superiore Insomma, gli equipaggi restano a piedi perché non hanno un'auto da impiegare per le emergenze e per il servizio di pattugliamento. Credo sia superfluo raccontare l'importanza vitale per la pubblica delle sicurezza "volanti" continua Maccari - mezzi modificati opportunamente per accorrere velocemente là dove necessita o per condurre subitanee indagini. Difficile terrorismo. contrastare crimine diffuso, mafia e n'drangheta a piedi o, massimo, prendendo l'autobus. Sappiamo che un ristretto numero di particolari Alfa sono in prova presso alcune province nel territorio italiano. Però, tra prove, relazioni e successivi acquisti, passerà un tempo enorme rispetto alle attuali esigenze di servizio. Inutile fare parate vanagloriose di sapore mussoliniano, con pochi, prossimi, futuri mezzi. Il Dipartimento ha già raschiato il fondo del barile - conclude Maccari anche per assicurare alle pattuglie i rifornimenti di carburante. Non ci sono più soldi. Per tali ragioni chiediamo con forza al Governo di provvedere con urgenza a finanziare questi capitoli di spesa, altrimenti si ritroverà con le Forze dell'Ordine non in condizione di svolgere un servizio attivo, ma al massimo buone per una parata in bicicletta. Se si vuole una Polizia efficiente, la dotazione dev'essere efficiente."

Su www.coisp.it.

SOVRINTENDENTI. PARTENZE E ALLARGAMENTO POSTI

II COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di sollecitare gli Uffici competenti ad emanare quanto prima il provvedimento con cui si dispone l'inizio della seconda tranche del XIX° corso di formazione professionale per vice sovrintendenti, nonché di disporre l'ampliamento dei posti a concorso così da racchiudere anche i 67 colleghi al momento esclusi. Il COISP ritiene che l'Amministrazione debba dimostrare un minimo d'attenzione auei colleghi ed il riconoscimento per quanto da loro fatto. Su www.coisp.it.

CONCORSO ATLETI FF.OO.

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il concorso per l'assunzione di 25 atleti delle Fiamme Oro che saranno inquadrati nella qualifica iniziale del ruolo agenti. Il bando, con i posti nelle varie discipline, è disponibile su www.coisp.it.

MOVIMENTI FUNZIONARI

La scorsa settimana il Dipartimento della P.S. ha disposto la movimentazione di 27 funzionari di polizia (2 primi dirigenti e 25 direttivi). Su <u>www.coisp.it</u>.

RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO. DIRETTIVA

dell'Interno Ministro ha emanato direttiva diritti apposita sui dello straniero nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno. In particolare, il titolare del Viminale ribadisce che il mancato rispetto del termine di 20 giorni previsti per la conclusione procedimento di rinnovo, non incide sulla legittimità del soggiorno e sui diritti ad esso collegati. Su www.coisp.it.





COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- pagina nr.3 -



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Se non ci potete capire, almeno sopportateci!

Molte volte avrei voluto partecipare a questa rubrica, scrivevo qualcosa, lo rileggevo, lo cestinavo, mi restava l'amaro in bocca, certo, non per il messaggio che volevo trasmettere che nella mia mente aveva una cristallina chiarezza ma per la possibilità che quello che avevo scritto potesse venir adequatamente capito da qualcuno.

Con rammarico pensavo a me, qualche anno brillante oratore, ora costretto a consultare il vocabolario per scrivere il più semplice comunicato sindacale. Tante cose sono successe, tante, tante.... Direte voi: " fatti tuoi, massima solidarietà, ma perché lo metti in piazza in un bollettino sindacale."

Rispondo: "è solo un cappello, giusto per infiltrarmi."

Vorrei, ma non posso, parlare a nome di tutti i colleghi con un figlio disabile.

Sono finalmente riuscito a trovare la chiave per parlare a tutti gli altri, dirigenti e manovali, per far loro capire che tutte le cosiddette "agevolazioni" di cui godiamo non sono un regalo ma sono soltanto un piccolo aiuto all'impegno che quotidianamente dobbiamo affrontare.

Allego spezzoni di un articolo relativo all'intervista rilasciata dalla persona laureata affetta da sindrome di Down in Europa, si chiama Pablo Pineda e non aggiungo altro, vi prego soltanto di pensare ad altri disabili che conoscete e riflettere su quanto importante possa essere il nostro impegno di genitori, la nostra serenità e il nostro tempo libero.

"Pablo Pineda è il primo europeo con questo handicap a finire gli studi; tratto dal Corriere della Madrid - "Sono progressista. Critico questo discorso conservatore che vige ora nel settore educativo, nella vita sociale e politica.....Attenti a non creare ghetti. II discorso è globale, colpisce chi patisce sindrome di Down come anche i negri, gli arabi, tutti i diversi. Il rispetto per i diritti umani, per l'eguaglianza, deve essere al di sopra di tutto, al di sopra del denaro, del potere, della competitività. E su questo piano stiamo retrocedendo. ... Dove andremo a finire? Ci tocca vivere un momento molto duro, a noi progressisti". Chi parla non è un

politico di sinistra o un leader sindacale. Si chiama Pablo Pineda, ha ventinove anni, possiede un diploma in Magistero e sta per laurearsi in Psicopedagogia all'Università di Malaga. E' la prima persona affetta da una sindrome di Down che in Europa arriva così Iontano negli studi. Attraverso una lunga intervista al settimanale di El Pais, il Maestro Pineda ha inviato un messaggio a tutta società. la Quando nacque ai suoi genitori venne detto possibilità di apprendimento le sarebbero state scarse. I suoi non diedero ascolto ai dottori. "Quando ero piccolo ricorda Pablo - mio padre e mia mamma più che consultare i medici dicevano loro quel che c'era da fare. I dottori dicevano:questo bambino non potrà imparare altro che le cose più semplici e i miei genitori non badavano a queste parole. Pensavano: tu occupati delle tonsille e noi ci occupiamo dell'educazione di nostro figlio. Mai hanno creduto che non potevo imparare, mai hanno creduto ai medici anche quando mi volevano bene. Pensavano che dovevo autonomo e mi hanno educato con questo obiettivo...Mi lasciavano andare sull'autobus, ad esempio. All'inizio avevano paura, quando ero piccolo, però si tenevano dentro i loro timori e vigilavano da lontano lasciando che prendessi l'autobus da solo. Tutti i genitori, mio fratello, mio zio, si nascondevano spiarmi dietro per giornale, come detective. Se cadevano quattro gocce e chiedevo a mio padre di accompagnarmi in macchina lui mi diceva "Mettiti l'impermeabile e vai in autobus".I miei sono stati La direttrice della Fondazione catalana Sindrome di Down Katy-Trias darebbe il voto massimo ai genitori di Pablo. Sostiene che per gli infermi di sindrome di Down occorre un progetto di vita, un nuovo sguardo. Uno sguardo non rivolto esclusivamente sindrome, all'handicap ma anche capacità e potenzialità esistenti in ogni persona."Se siamo convinti - sostiene - che le persone minusvalide hanno possibilità di crescere e di formare parte attiva della società queste persone sono capaci di rispondere al progetto, alle aspettative. Se non abbiamo un progetto per il loro futuro cresceranno senza speranza, senza dar valore ai progressi e si manterranno confinate al ruolo di eterni bambini".

Zenigata